



**In corso a Roma il XIII Congresso di una categoria a disoccupazione zero**

**ATTUARI: PROFESSIONISTI DELL'INCERTEZZA  
PRONTI A VALUTARE I RISCHI DEL PIANETA**

**\* Dalla quantificazione dei rischi nelle assicurazioni, nella previdenza, nelle imprese, alla dimensione globale: crisi finanziarie, pandemie, catastrofi naturali e ambientali, cambiamento climatico, welfare. Un ruolo sempre più centrale a supporto della politica, delle istituzioni e delle collettività**

**\* In Italia sono 1.100, con la domanda che supera l'offerta. Dove lavorano oggi, come cambierà la loro professione domani**

*Roma, 11 novembre 2021 - L'attuario, una delle professioni più richieste al mondo, che anche in Italia non conosce la disoccupazione, si prepara ad affrontare la valutazione dei nuovi rischi sistemici che aumentano l'incertezza di collettività, Paesi, continenti: dalle crisi finanziarie alle catastrofi naturali, dalle pandemie al cambiamento climatico.*

In Italia gli attuari oggi sono circa 1.100. La domanda continua a essere superiore all'offerta. Da sempre lavorano nelle assicurazioni vita e danni, nella previdenza, nella finanza. Da tempo hanno consolidato nuove competenze ed esperienze nella gestione del rischio, anche delle imprese non finanziarie, e nei fondi sanitari. Ma nel prossimo futuro dovranno saper affrontare i nuovi rischi sistemici e ambientali in un mondo sempre più interconnesso, sempre più regolamentato da norme sovranazionali. "Occorre un attuario con una capacità di visione globale, olistica, strategica - ha affermato Tiziana Tafaro, Presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari, nella sua relazione al XIII Congresso in corso a Roma - che nella valutazione delle incertezze possa essere di sostegno alla società, alla politica, alle aziende".

Gli attuari hanno un ruolo sempre più determinante nella valutazione della sostenibilità dei sistemi di welfare e quindi nelle decisioni che riguardano pensioni, sanità, assistenza ad anziani e disabili, lavoro e disoccupazione. Come ha ricordato ieri il Presidente dell'Inps Pasquale Tridico, nel suo intervento al Congresso degli Attuari, il welfare ha scalato i primi posti nelle agende di tutti i governi. Senza i 40 professionisti del coordinamento attuariale-statistico interno, ha affermato Tridico, all'Inps "non potremmo fare nulla".

Oggi in Italia gli attuari lavorano per il 45% nelle assicurazioni, 16% nel welfare, 5% nel mondo finanziario, 5% nelle Autorità di vigilanza, 13% esercitano la libera professione. Tra 10 anni, ha affermato Tiziana Tafaro, si può ipotizzare che queste percentuali diventino 35% assicurazioni, 18% welfare, 7% mondo finanziario, 6% Autorità di vigilanza, 15% libera professione e 10% "wider fields", nuovi campi di attività a cominciare dai rischi sistemici. Su questa strada gli attuari, esperti di dati e numeri, dovranno utilizzare sempre di più le nuove tecnologie: intelligenza artificiale, machine learning, strumenti di analisi dei Big Data.

La globalizzazione e i rischi sistemici, dalle crisi finanziarie alle pandemie come quella del Covid, cambiano per gli attuari il quadro di riferimento. "Interdipendenze e complessità - ha affermato nel suo intervento al Congresso di Roma Paolo Garonna, docente alla Luiss e Direttore Febaf - non si chiudono all'interno della finanza o della politica economica, ma riguardano sempre di più i rapporti tra economia, società e politica". Per chi opera nel mondo dei rischi si amplia quindi il campo di riferimento, e il ruolo degli attuari "valutatori dell'incertezza" diventa centrale. Garonna ha fatto l'esempio della risposta alla pandemia, con l'importanza assunta da dati e indicatori, metriche e classificazioni, investimenti nella prevenzione per ridurre i rischi sistemici, governance sovranazionale (la sicurezza sanitaria è un bene pubblico globale) e standard internazionali.

**Giovanna Marchi** Comunicazione

Ph. +39 02 49722332  
Mail [info@giovanmarchicomunicazione.com](mailto:info@giovanmarchicomunicazione.com)

20122 Milano - Piazza A. Mondadori, 1  
00195 Roma - Via Costantino Morin, 44

**Giovanna Marchi**  
Mob. +39 335 711 7020  
[g.marchi@giovanmarchicomunicazione.com](mailto:g.marchi@giovanmarchicomunicazione.com)



ORDINE NAZIONALE  
DEGLI ATTUARI

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ATTUARI



In allegato:

- Programma con gli interventi di oggi pomeriggio e di domani
- Scheda L'Attuario

**Giovanna Marchi** Comunicazione

Ph. +39 02 49722332  
Mail [info@giovanmarchicomunicazione.com](mailto:info@giovanmarchicomunicazione.com)

20122 Milano - Piazza A. Mondadori, 1  
00195 Roma - Via Costantino Morin, 44

**Giovanna Marchi**

Mob. +39 335 711 7020

[g.marchi@giovanmarchicomunicazione.com](mailto:g.marchi@giovanmarchicomunicazione.com)